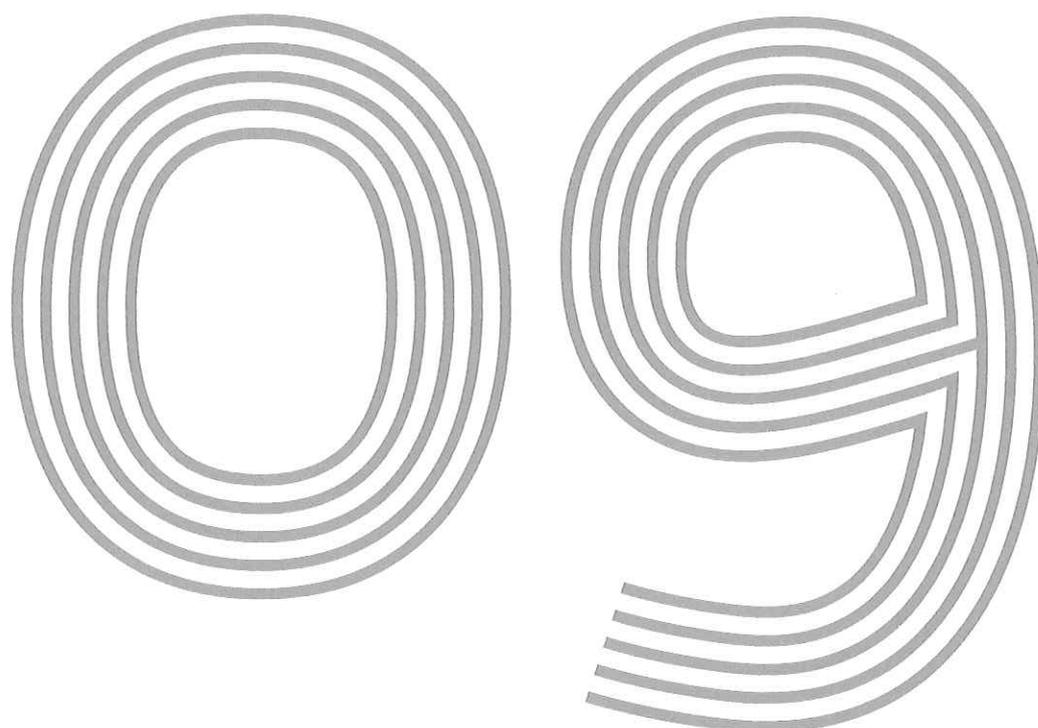


BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 29 FEBBRAIO 2012



12_9_1_DAS_INFR MOB 136

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 27 gennaio 2012, n. 136

"Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.980 in Comune di Codroipo". Determinazione a contrarre.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

VISTO il Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009 di nomina del geom. Salvatore Claudio Maiorana quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 lett. g) del Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, è attribuita al RUP la funzione di proporre i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti e, nel caso di procedura negoziata, di effettuare le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuovere la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;

RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

RILEVATO che, in ordine all'asse SS.13 "Pontebbana", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.980 in Comune di Codroipo" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;

VISTE le note dd. 03.05.2011 prot. comm. 0000373 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 12.05.2011 prot. comm. n. 0012532/P della Direzione Centrale Infrastruttura, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 101 dd. 17 maggio 2011 con il quale, in ordine all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.980 in Comune di Codroipo", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 e comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo dell'opera;

RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 31.05.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 31.05.2011 prot. E/3012, ha ammesso al visto ed alla

conseguente registrazione il Decreto n. 101 dd. 17 maggio 2011;

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 28.12.2011 prot. 0000168, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. con il criterio di cui all'art. 82, co. 2 lett. a), d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 28.12.2011 prot. 0000168, di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione delle opere funzionali - come nel caso in questione - al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;

RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 28.12.2011 prot. 0000168, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ed i verbali del procedimento osservato al fine di garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, concorsualità e rotazione;

RILEVATO, in particolare, che:

- l'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. dispone che "I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed è trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1";

- l'art. 57, co. 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;

- l'art. 1 bis, co. 2, della L.R. 11/2009 e s.m.i., dispone che i lavori di valore pari o inferiore a 1 milione di euro al netto di IVA sono affidati, a cura del responsabile unico del procedimento, mediante ricerca di mercato volta a individuare gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione con invito diretto ad almeno quindici soggetti ove esistano in tale numero soggetti idonei secondo criteri di rotazione;

- l'importo complessivo dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.980 in Comune di Codroipo" è pari ad € 624.703,33 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 29.386,85 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna dd. 28.12.2011 prot. 0000168 e per il combinato disposto dell'art. 1 bis, co. 2, L.R. 11/09 e s.m.i. e dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., ha proposto un elenco di almeno quindici soggetti da consultare per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dando evidenza degli strumenti adottati per garantire il criterio di rotazione.

VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82, co. 2 lett. a) d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.980 in Comune di Codroipo".
2. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata.
3. Di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese indicate nella pro-

posta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 28.12.2011 prot. 0000168 ed avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.

4. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento geom. Salvatore Claudio Maiorana, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.

5. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_9_1_DDC_AMB ENER 277_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2012, n. 277/ SCR 850

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Modifica prescrizione di cui al decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 645 del 16 aprile 2010. Proponente: Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, n°645 del 16 aprile 2010 con il quale il progetto riguardante la modifica all'impianto esistente sul torrente Barman, affluente di sinistra del torrente Resia, che consisteva nell'aggiunta di una turbina da 450 kW all'interno della centrale di produzione, senza necessità di ulteriori modifiche a condotta e opera di presa, si è concluso con il non assoggettamento a VIA;

CONSTATATO che il decreto di cui sopra ha previsto la seguente prescrizione al fine di limitare gli impatti indotti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto:

- il proponente dovrà per i prossimi tre anni continuare le misurazioni delle portate naturali del corso d'acqua, delle portate derivate dall'impianto e delle portate rilasciate e attuare un piano di monitoraggio dello stato di qualità delle acque conforme alla direttiva 2000/60. Tale piano dovrà essere verificato dall'ARPA. In funzione dell'esito delle misurazioni e del piano di monitoraggio sopra riportati, previa conferma da parte dell'ARPA, la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine potrà autorizzare l'aumento di portate derivabili, come richiesto;

VISTA la domanda pervenuta in data 21 dicembre 2011 presentata dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo con la quale, a seguito dei risultati relativi al primo anno del Piano di monitoraggio indicato nella prescrizione sopra citata, ha richiesto di limitare temporalmente la prescrizione ad un periodo di 18 mesi in modo da consentire il possibile ottenimento della concessione definitiva con il